
DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA PER L' APPALTO DI:

Servizio di avvio a recupero rifiuti “Residui Pulizia stradale” CER 20 03 03 provenienti del Comune di Albano Laziale-CIG 7583856BF1

1.PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta da Centrale Unica Committenza – Comune di Velletri Capofila, Comune di Lariano, Velletri Servizi, Volsca Ambiente e Servizi SpA. ; modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 s.m.i. finalizzata all'affidamento biennale del servizio di trattamento dei rifiuti specificati in elenco provenienti dal Comune di Albano Laziale.

L'affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre del 26/07/2018 e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 95 co 4 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il bando di gara è stato:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 89 del 01/08/2018
- ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato sul profilo del committente <http://www.volscambiente.it>;
www.comune.velletri.rm.it;

CPV 90513000-6

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Simona Sessa, s.sessa@volscambiente.it

Il direttore dell'esecuzione è Simone Di Fazio sarà coadiuvato da personale tecnico opportunamente individuato.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- 2) Bando di gara
- 3) Disciplinare di gara
- 4) Allegato 1 . Istanza di partecipazione
- 5) Allegato 2 .DGUE
- 6) Allegato 3 Schema offerta economica

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

<http://www.volscambiente.it>; www.comune.velletri.rm.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo s.sessa@volscambiente.it, fino a 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.volscambiente.it>; www.comune.velletri.rm.it., sezione bandi e gare, chiarimenti.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC volscaservizispa@legalmail.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;

diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 s.m.i. finalizzata all'affidamento biennale del servizio di avvio a recupero dei rifiuti specificati in elenco provenienti dal Comune di Albano Laziale.

Il servizio di smaltimento avverrà in impianto autorizzato al ricevimento dei rifiuti identificati dal codice CER specificato in elenco.

L'elenco ed il quantitativo dei rifiuti oggetto è riassunto nella tabella di seguito riportata:

Flusso di Raccolta	Cer	Q.tà Previsionale (ton/anno)	Q.tà Previsionale (ton/complessive)- durata biennale
Residui Pulizia Stradale	20.03.03	480	960

I quantitativi di rifiuto indicati sono una stima previsionale basata sulla storicità dei conferimenti e potrà subire variazioni in aumento o diminuzione.

NB: Sarà pagato esclusivamente il servizio effettivamente prestato.

Il prezzo per il servizio biennale di avvio a smaltimento a base di gara è il seguente (Iva esclusa,):

Rifiuto	Cer	€/ton Importo €/ton A base di gara	Q.tà Previsionale (ton/complessi ve)- durata biennale	Importo base d'asta
Residui Pulizia Stradale- <u>CIG 7583856BF1</u>	20.03.03	€ 95	960	€ 91.200

L'importo complessivo delle prestazioni oggetto dell'appalto è pertanto pari a € 91. 200 oltre iva .

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del d.lgs. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera derivanti dall'utilizzo di un operaio di livello 3A per un'ora a tonnellata di materiale. Il costo orario, calcolato sul CCNL FISE è pari a 26,69 €/ora . La Stazione Appaltante ha così stimato i seguenti costi di manodopera:: Costo manodopera = 960 t X 26,69 = € 25.622,40

L'importo complessivo del servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi comprensivo di eventuali ecotasse al netto dell'IVA, intendendosi per ecotasse l'insieme di ogni imposta, tassa, onere di servizio e contributo che risultino eventualmente dovuti in base a leggi o provvedimenti della Pubblica Amministrazione.

4 DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 2 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

4.2 IMPORTO A BASE DI GARA

-L'importo a base di gara è pari ad 91.200, Iva esclusa

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero .

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base d'asta comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari € 25.622,40.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti di seguito riportati che avranno provveduto ad autocertificare mediante il Documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs.vo 50/16, il cui modello è in allegato al presente disciplinare.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti , autocertificati nel DGUE, previsti nei commi seguenti:

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.
- b) Iscrizione della società di trasporto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, come stabilito da tutte le disposizioni applicabili ivi comprese quelle di cui al D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., alle categorie ed alle classi necessarie al trattamento dei rifiuti (R 13) (per tipologie e quantitativi annui) oggetto dell'appalto.
- c) autorizzazioni di legge , attestanti la capacità dell'impianto di ricevere i rifiuti di cui trattasi. In particolare l'impresa concorrente dovrà presentare:
- d) se l'impianto è gestito in conto proprio: autorizzazione dell'impianto ai sensi della vigente normativa in materia ambientale , con particolare riferimento al testo unico ambientale
- e) se l'impianto è gestito per conto terzi dall'impresa concorrente: autorizzazione dell'impianto ai sensi della vigente normativa in materia ambientale , con particolare riferimento al testo unico ambientale e documentazione da parte del titolare dell'impianto attestante l'assegnazione della gestione dell'impianto all'impresa partecipante
- f) se l'impianto è convenzionato con l'impresa concorrente:
- autorizzazione dell'impianto ai sensi della vigente normativa in materia ambientale , con particolare riferimento al testo unico ambientale
 - dichiarazione da parte del titolare e/o gestore dell'impianto di accettazione del tipo e quantità di rifiuto di cui trattasi
 - nel caso di impianto gestito in conto terzi dall'impresa convenzionata, documentazione da parte del titolare dell'impianto attestante l'assegnazione della gestione dell'impianto.
- g) l'impianto non dovrà avere una distanza maggiore di 45 km dal Centro di Raccolta Comunale di Albano Laziale, sito in via Cancelliera, angolo via dei Meli

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2015, 2016 non inferiore all'importo a base di appalto, IVA esclusa;
-

Motivazione della richiesta di fatturato minimo annuo: Visto che la gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani è regolata da specifici contratti di servizio e s.m.i., e che i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi a ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di Pubblico interesse (Art.1, comma 2 lett. a) della Legge n. 146/90 e art. 177 D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.), la Stazione Appaltante ritiene di dover richiedere, tra i requisiti di partecipazione alla procedura di gara di cui all'art. 83, comma 4, D. Lgs 50/2016 s.m.i., un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto. La motivazione dell'adozione di tale requisito, ritenuto congruo e proporzionato alla complessità dell'appalto, risiede nel fatto che esso rappresenta un parametro affidabile con cui può essere verificata la capacità economico-finanziaria degli operatori economici.

La comprova dei requisiti economico-finanziari è fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Con riguardo alle società di capitali sarà valutato il fatturato risultante dai bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa; con riguardo agli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone sarà valutato il fatturato e gli ammortamenti risultanti dal Modello Unico o dalla Dichiarazione IVA, acquisiti presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e resi disponibili attraverso il sistema AVCpass.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

-Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi di importo non inferiore all'importo a base d'asta.

La comprova del requisito, è fornita in uno dei seguenti modi:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta tre subappaltatori. È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti. L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara. Nel caso di subappalto qualificante, i subappaltatori devono altresì dichiarare, oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, anche il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 relativi alla prestazione oggetto di subappalto, compilando le relative parti del DGUE. N.B.: non sarà autorizzato il subappalto nei confronti di un soggetto che ha presentato offerta nella presente gara, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;

2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente

concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).

3) essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

4) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente: a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni: a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione; b. in caso di partecipazione in RTI verticale,

nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento; c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete. La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune Di Velletri, Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 00049 Velletri (Rm), aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 08.00 alle 13.00. Il termine di presentazione delle domande è fissato per il giorno **05/09/2018 alle ore 13.00.**

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva .

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore

economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura: “CIG 7583856BF1 procedura aperta per Servizio di avvio a smaltimento rifiuti del Comune di Albano Laziale Scadenza offerte:05/09/2018.Non aprire”

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti. Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente: “A - Documentazione amministrativa” “B - Offerta economica” Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta [ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avvalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.] Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine massimo di 10 perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta A debitamente chiusa dovranno essere inseriti a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione (ALLEGATO 1) comprensiva di dichiarazioni e allegati ivi richiesti;
- DGUE in formato elettronico (ALLEGATO 2);
- Garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo del lotto di partecipazione, costituita ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 s.m.i.
- PASSOE rilasciato dall'ANAC

- Eventuale copia della procura (generale o speciale).
 - Copia del Disciplinare, siglato “per accettazione” in ogni pagina dal Legale rappresentante della ditta partecipante o di tutte le ditte in caso di costituenda ATI o costituendo RTI o Consorzio ordinario di Imprese, ovvero del solo Legale rappresentante della capogruppo nel caso di ATI o Raggruppamenti già costituiti
- Si rappresenta che gli operatori economici dovranno produrre in ogni caso tutta la documentazione richiesta nel bando di gara ed eventualmente non prevista nel formulario standard del DGUE (vedi articoli 6.,7.,7.1,7.2,7.3 del presente disciplinare)**

14. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE IN FORMATO ELETTRONICO :

Il DGUE in formato XML e in formato PDF è pubblicato sui siti www.volscambiente.it; www.comune.velletri.rm.it. nella sezione BANDI E GARE .

Il file compilato dovrà essere inserito su supporto informatico nella busta contenente la documentazione amministrativa e firmato digitalmente .

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La busta “B – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello 2 allegato al presente disciplinare di gara e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

- a) il ribasso globale percentuale (max 2 decimali) da applicare all’importo posto a base di gara, in cifre e lettere, **comprensivo di eventuali ecotasse,**) Iva esclusa;
- b) prezzo unitario €/ton offerto (max 2 decimali) **comprensivo di eventuali ecotasse,** Iva esclusa ;
- c) il prezzo complessivo offerto per l’appalto, in cifre e lettere (max 2 decimali,) **comprensivo di eventuali ecotasse,** Iva esclusa; ;
- d) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.

e) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettere prevale l'importo indicato in lettere.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta .

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, essendo servizio altamente standardizzato.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 06/09/2018 alle ore 09.00 presso la sede legale della Volsca Ambiente e Servizi SpA e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. Le eventuali successive sedute pubbliche avranno luogo in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico e PEC.

18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito

negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Velletri, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, secondo la normativa vigente, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

RUP

Simona Sessa
